VISTO PER MOTIVI FAMILIARI

I richiedenti visto per ricongiungimento familiare, sulla base dell'art.2 del DLgs. 30/2007, possono essere i seguenti familiari che **accompagnano o raggiungono** il cittadino italiano/UE in Italia:

- Coniuge
- Figli propri o del coniuge se minori di anni 21
- Figli propri o del coniuge se maggiori di anni 21 solo se a carico economico
- Genitori e suoceri solo se a carico economico

Documenti da presentare (in originale + fotocopia):

- 1) Modulo di domanda debitamente compilato;
- 2) Una foto tessera 35x40 mm;
- 3) Passaporto con validità di almeno tre mesi successivi rispetto alla data presunta di uscita dall'area Schengen;
- 4) Lettera d'invito in originale mediante il formulario "Dichiarazione di garanzia e/o alloggio" (vedasi Modulistica) compilata dall'invitante non più di sei mesi prima della presentazione della domanda di visto;
- 5) Fotocopia della carta d'identità o delle pagine del passaporto recanti i dati anagrafici e la firma del dichiarante italiano/a (la firma dovrà essere leggibile);
- 6) Fotocopia del carné de identidad del richiedente visto;
- 7) Certificato Contestuale di residenza e stato di famiglia dell'invitante (non deve avere più di 6 mesi dalla data del rilascio); se il familiare italiano non risiede in Italia, prova che il viaggio in Italia sarà effettuato con lui/lei;
- 8) Certificati di stato civile cubani che dimostrino il legame di parentela con il cittadino italiano/UE, muniti di traduzione e legalizzazione del Minrex.

NOTA BENE: per l'eventuale successiva richiesta di permesso di soggiorno in Italia è altresì necessario legalizzare presso il nostro Ufficio Consolare gli atti di stato civile dimostranti il legame di parentela.

Per i coniugi cubani di cittadini italiani/citt.UE residenti in Italia, è necessario fornire:

 Certificato di matrimonio cubano, munito di timbro consolare. Se il matrimonio è avvenuto da più di 6 mesi, si dovrà presentare un estratto per riassunto del certificato di matrimonio, con note a margine, che non abbia più di 6 mesi dalla data del rilascio.

Per i figli di cittadini italiani ovvero figli del coniuge cubano minori di età, è necessario fornire:

• Certificato di nascita legalizzato dal Minrex.

- Atto di assenso di entrambi i genitori naturali all'uscita definitiva dal Paese del minore, formalizzato davanti ad un notaio non più di un anno prima della partenza prevista e legalizzato dal Minrex (ovvero davanti alla rappresentanza consolare italiana del luogo di residenza se diverso da Cuba).
- Il minore dovrà essere accompagnato da uno dei genitori ovvero, se ciò non sia possibile, da una persona maggiorenne dotata di procura speciale legalizzata dal Minrex o rilasciata dalla rappresentanza consolare italiana del luogo di residenza, se diverso da Cuba, di data non anteriore ai 6 mesi. L'atto di assenso non è necessario se il genitore accompagnante dimostri di esercitare la responsabilità genitoriale esclusiva.

NOTA BENE: per l'eventuale successiva richiesta di permesso di soggiorno in Italia è altresì necessario tradurre e in seguito legalizzare presso il nostro Ufficio Consolare il certificato di nascita e l'atto di assenso.

Per gli ascendenti diretti (genitori) o discendenti diretti (figli) del cittadino italiano o del coniuge cubano, maggiori di 21 anni:

- Certificati di stato civile cubani che dimostrino il legame di parentela con il cittadino italiano, muniti
 di legalizzazione del Minrex, oppure per i soli genitori del cittadino italiano, l'Estratto per Riassunto
 del Registro di Nascita emesso dal Comune di residenza.
- Adeguata documentazione (ricevute di bonifici, trasferimento di denaro tramite apposite piattaforme/servizi, ...) che attesti il carico economico per un periodo non inferiore a 6 mesi. Non si accettano autodichiarazioni.

NOTA BENE: per l'eventuale successiva richiesta di permesso di soggiorno in Italia è altresì necessario tradurre e in seguito legalizzare presso il nostro Ufficio Consolare gli atti di stato civile cubano dimostranti il legame di parentela.

NOTA BENE

- Tutta la documentazione dovrà essere presente e consegnata il giorno dell'appuntamento.
 Documentazione incompleta o la presenza di errori od omissioni possono portare ad un diniego del visto.
- Nel corso dell'esame della domanda di visto, l'Ufficio Consolare può richiedere ulteriori documenti anche non ricompresi nella lista.
- Nel caso in cui il richiedente sia coniuge o un figlio/figliastro con meno di 21 anni, il visto sarà gratuito.
 Negli altri casi, qualora non fosse <u>adeguatamente</u> documentato il carico economico, l'eventuale pagamento dei diritti consolari (116€) deve avvenire contestualmente alla consegna della domanda di visto. Non si accettano banconote rotte o macchiate.
- Nel caso in cui lo scopo del viaggio in Italia non fosse il ricongiungimento famigliare ma quello di fare una <u>breve visita</u> al proprio famigliare UE, il visto da richiedere è quello per Turismo – Visita a Famigliari e Amici. Per maggiori informazioni consultare la sezione Modulistica.